

OPERE - SERVIZI ECOLOGICI - ENERGIE



**ECOFOR SERVICE SPA**  
Via dell'Industria, sn  
56025 Pontedera (PI)  
www.ecoforservice.it  
ecofor.service@ecoforservice.it  
ecoforservice@pec.it

**RECUPERO VOLUMETRICO DELLE AREE  
INTERNE AL COMPARTO ECOLOGICO  
UBICATO IN LOC. GELLO DI PONTEDERA (PI),  
MEDIANTE LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO  
LOTTO DI AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA  
PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI**

## **PROGETTO DEFINITIVO**

### **RELAZIONE TECNICA CHIARIMENTI SULLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA IN DATA 30/01/2025**

**Coordinatore del Gruppo di Lavoro:**

Dott. Geol. Raffaele Isolani

**Progettisti e collaboratori:**

Dott. Geol. Raffaele Isolani

Dott. Geol. Lorenzo Giardi

Dott. Geol. Andrea Monterastelli



**Controlli Sicurezza Ambientale**  
srl di Mauro Giardi & C.

Via Paolini 21/r  
59100 Prato  
Tel. +39 0574 693253  
www.csaprato.it  
e-mail: csa@csaprato.it  
PEC: csa@pec.conmet.it

Codice	Revisione	Data	Redatto	Verificato
<b>INT04</b>	00	12/03/2025	L.G.	R.I.

**INDICE**

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2. REGIONE TOSCANA – SETTORE VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>	
<b>3. ARPAT AREA VASTA COSTA - DIPARTIMENTO DI PISA.....</b>	<b>5</b>
<b>4. REGIONE TOSCANA – SETTORE AUTORIZZAZIONE RIFIUTI.....</b>	<b>6</b>
<b>4.1. Aspetti progettuali - Punto 1 .....</b>	<b>6</b>
<b>4.2. Aspetti progettuali - Punto 1 .....</b>	<b>6</b>
<b>4.3. Documentazione per il rilascio dell'AIA – Prima richiesta .....</b>	<b>8</b>
<b>4.4. Documentazione per il rilascio dell'AIA – Seconda richiesta .....</b>	<b>8</b>
<b>4.5. Documentazione per il rilascio dell'AIA – Terza richiesta .....</b>	<b>8</b>
<b>4.6. Documentazione per il rilascio dell'AIA – Quarta richiesta.....</b>	<b>9</b>

## 1. PREMESSA

La società Ecofor Service S.p.A. ha provveduto, in data 13/12/2023, a richiedere alla Regione Toscana l'avvio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui agli art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e art. 73 bis della L.R. 10/2010, relativo al progetto di *“Recupero volumetrico delle aree interne al Comparto Ecologico ubicato in Loc. Gello di Pontedera (PI), mediante la costruzione di un nuovo lotto di ampliamento della discarica per rifiuti speciali non pericolosi”*.

Il Settore VIA procedente, in esito alla positiva verifica di completezza formale, in data 01/02/2024 ha pubblicato sul sito web regionale l'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), del D.lgs. 152/06 ed in pari data ha avviato il procedimento.

In data 06/05/2024, con Protocollo Regionale AOOGR n. 0256034, il Settore VIA procedente, in relazione all'esame della documentazione presentata, dei pareri pervenuti dalle Amministrazioni interessate, dei contributi tecnici delle strutture regionali, dell'ARPAT e degli altri Soggetti interessati, ha richiesto che gli elaborati presentati a corredo della domanda di avvio del procedimento (già integrati ai fini della completezza formale), fossero completati ed integrati ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. La Scrivente, in data 03/06/2024 con prot. n. 24/0370/2024, ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa ed i chiarimenti richiesti.

Successivamente in data 12/06/2024, con Protocollo Regionale AOOGR n. 0333673, il Settore VIA procedente, ha indetto la Conferenza dei Servizi, convocando la prima riunione per la data del 16/07/2024 e richiedendo contestualmente pareri e contributi tecnici istruttori sulla documentazione integrativa depositata.

In data 18/07/2024, con Protocollo Regionale AOOGR n. 0405012, il Settore VIA ha provveduto a trasmettere il verbale della prima CDS del 16/07/2024, indicando il termine del 20/09/2024 per la presentazione, da parte del Proponente, della documentazione di chiarimento richiesta. Con prot. n. 24/0706/ATE/TP del 18/09/2024 la società Ecofor Service S.p.A. ha provveduto a presentare la documentazione in risposta alle richieste di chiarimento avanzate dagli Enti.

Successivamente in data 31/10/2024 con prot. 24/0820/ATE/TP la stessa Società ha trasmesso delle integrazioni volontarie inerenti alla disponibilità delle aree per il rilascio, nell'ambito del procedimento, della autorizzazione unica energetica.

In data 25/11/2024 si è tenuta la Conferenza interna, ex art. 26 ter della L.R. 40/2009, per la formazione della Posizione unica Regionale sulla compatibilità ambientale del progetto limitatamente agli aspetti di VIA.

In data 12/12/2024, con Protocollo Regionale AOOGR n. 0646224, il Settore VIA ha infine provveduto a trasmettere il verbale della seconda CDS tenutasi in data 05/12/2024,

indicando il termine di 60 giorni, salvo proroga motivata, per la presentazione, da parte del Proponente, della documentazione di chiarimento richiesta.

La società Ecofor Service S.p.A. ha provveduto a depositare, in data 30/01/2025, con comunicazione ns. prot. n. 25/0085/ATE/TP agli atti del procedimento con prot. n. 0060468, la documentazione di chiarimento richiesta all'esito della seconda Conferenza di Servizi.

La Regione Toscana, con successiva comunicazione Protocollo AOOGRT n. 0077265 del 03/02/2025, ha provveduto a richiedere agli Enti e agli Uffici interessati il proprio parere o contributo tecnico istruttorio, relativamente alla documentazione depositata dal proponente.

Con la presente relazione, assieme alla documentazione contestualmente trasmessa, viene fornita puntuale risposta alle richieste di chiarimento avanzate dagli Enti.

## 2. ARPAT AREA VASTA COSTA - DIPARTIMENTO DI PISA

L'agenzia ARPAT- AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Pisa, con contributo PI.01.11.30/21.56 del 20/02/2025, agli atti del procedimento con prot. n. 0124787 del 21/02/2025, ha formulato le seguenti conclusioni per la componente acustica in merito alla documentazione depositata:

*In merito alla procedura utilizzata per valutare i livelli sonori residui stimabili in maniera teorica presso i recettori attraverso diverse misure puntuali effettuate nel novembre 2022, si osserva quanto segue:*

- *Non è chiaro perché per il recettore R06 sia stata ritenuta rappresentativa la misura al confine effettuata presso il punto P16, in quanto tale punto non risulta posto in linea d'aria rispetto al recettore.*
- *Non è chiaro perché non sia stata effettuata una misura in prossimità del recettore R07, invece di utilizzare la misura E05 posta invece in prossimità del recettore R05.*
- *Il calcolo per divergenza geometrica del livello emissivo da sottrarre ai livelli ambientali misurati presso i recettori, per stimare il livello sonoro residuo presente presso di essi, è corretto in caso di sorgente puntiforme. Non è chiaro in tale senso come il tecnico possa avere ritenuto corretto rappresentare il contributo dell'intera ECOFOR, in una sorgente puntuale posta ad una distanza di 3 metri da ogni punto di misura effettuato al confine.*
- *Non è stata riportata in relazione una descrizione di quali sorgenti interne fossero attive durante le misure al confine, quale sia il loro livello sonoro caratteristico associabile e quale sia la loro posizione in planimetria. Tali informazioni avrebbero comunque permesso di validare, almeno in maniera approssimativa, la stima dei livelli sonori residui valutabili presso i recettori.*

*Si prende atto dei livelli sonori teorici emissivi simulati nello scenario relativo al LOTTO 5 e descritti all'interno della relazione, ma al fine di garantire il rispetto di tutti i limiti acustici, **si ritiene necessario che venga effettuato un nuovo monitoraggio acustico aggiornato alla situazione attuale e finalizzato alla descrizione dei livelli sonori residui rilevabili esclusivamente presso i recettori R03, R05, R06 e R07, in modo da rispondere in maniera adeguata alle osservazioni sopra elencate.***

La società Ecofor Service S.p.A. ha provveduto a depositare, in data 04/03/2025, con comunicazione ns. prot. n. 25/0195/ATE/TP, il documento **SIA05 - VIAC CHIARIMENTI**, REV00 del 03/03/2025, quale integrazione volontaria a chiarimento della richiesta avanzata da ARPAT. Tale documento, già agli atti del procedimento, non viene dunque nuovamente allegato.

### 3. REGIONE TOSCANA – SETTORE AUTORIZZAZIONE RIFIUTI

Il parere della *Regione Toscana – Direzione tutela dell'Ambiente ed Energia, Settore autorizzazioni rifiuti - Discariche e impianti connessi*, acquisito con protocollo regionale AOOGR/AD Prot. n. 0129453 del 25/02/2025, contiene alcune richieste di chiarimento in merito ad aspetti progettuali e per il rilascio dell'AIA per il primo stralcio funzionale dell'opera.

#### 3.1. Aspetti progettuali - Punto 1

Al primo punto del paragrafo “*Altri aspetti progettuali progetto*” del contributo è indicata la seguente richiesta di chiarimento:

*1) Nella tavola PROG01\_STRF1\_T12A è riportato il particolare realizzativo dell'innalzamento dei pozzi di estrazione del biogas esistenti nei lotti di discarica oggetto di sormonto. Il particolare riporta le modalità di innalzamento ma non illustra le modalità di sigillatura e raccordo degli elementi sintetici del fondo vasca con le prolunghie degli elementi in c.l.s.. La relazione tecnica rimanda per questi particolari alla tav. PROG01\_STRF1\_T12B, che illustra le medesime attività riferite però ai pozzi del percolato.*

***Si chiede di presentare la revisione della tavola, completando il particolare con le suddette modalità realizzative.***

Assieme alla documentazione in esame si trasmette l'elaborato **PROG01-STRF1-T12 A REV01**, facente parte della documentazione del progetto del primo stralcio funzionale dell'opera, aggiornato secondo quanto richiesto dall'Ente.

Si provvede inoltre a trasmettere l'elaborato **PROG01-T12 A REV01**, facente parte della documentazione del progetto completo dell'opera, che contiene le medesime modifiche.

#### 3.2. Aspetti progettuali - Punto 2

Al secondo punto del paragrafo “*Altri aspetti progettuali progetto*” del contributo è indicata la seguente richiesta di chiarimento:

*2) Al paragrafo 10.3. Rivestimento con materiali sintetici del fondo e delle pareti della relazione tecnica PROG01-STRF1-RT, si riporta che al fine di proteggere la geomembrana da potenziali fonti di rottura, si procederà alla posa in opera di uno strato protettivo, al di sopra della membrana stessa, costituito da materiali geosintetici. Per quanto riguarda le porzioni del fondo a minore pendenza lo strato protettivo sarà costituito da un doppio geotessuto con grammatura 1200 g/mq,*

*mentre per le aree a maggiore pendenza, lo strato protettivo sarà costituito da un geocomposito drenante.*

*Il geocomposito drenante costituisce il livello 3 della barriera descritta al paragrafo 2.3.2 dell'allegato 1 al D.Lgs. 36/2003 e smi, mentre lo strato di protezione rappresenta il livello 2c da realizzare secondo le modalità riportate nel medesimo allegato, il quale prevede anche che: "Tra lo strato di impermeabilizzazione artificiale e lo strato di drenaggio del percolato va inserito un opportuno strato di protezione, costituito da idoneo materiale naturale o artificiale, al fine di evitare il danneggiamento del sistema di impermeabilizzazione durante la fase costruttiva e durante la fase di gestione della discarica.*

*La protezione delle sponde della discarica deve essere garantita da un sistema di impermeabilizzazione artificiale con uguali caratteristiche fisico-meccaniche dello strato impermeabile artificiale di fondo."*

***Per quanto sopra rilevato si chiede al proponente di garantire la presenza di un adeguato strato protettivo della geomembrana anche sulle aree a maggiore pendenza.***

Assieme alla documentazione in esame si trasmettono i seguenti elaborati, facenti parte della documentazione del progetto del primo stralcio funzionale dell'opera, aggiornati secondo quanto richiesto dall'Ente:

- **PROG01-STRF1-RT REV01 – RELAZIONE TECNICA**
- **PROG01-STRF1-T14 REV01 – RIVESTIMENTO CON MATERIALI SINTETICI DEL FONDO E DELLE PARETI DELLA VASCA**

In particolare è stata prevista la posa di un geotessuto con grammatura 1200 g/mq posto a contatto con la geomembrana anche sulle aree a maggiore pendenza. In questo modo l'intera superficie di fondo vasca, **aree di fondo** (*non in sponda*) e **aree in parete** (*in sponda*), risulterà dotata di un adeguato strato protettivo della geomembrana, come previsto dalla vigente normativa. La modifica ha comportato inoltre l'aggiornamento dei seguenti elaborati:

- **PROG01-STRF1-ALL01 REV01 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**
- **PF REV03 – PIANO FINANZIARIO**

Si provvede inoltre a trasmettere i seguenti elaborati, facenti parte della documentazione del progetto completo dell'opera, che contengono le medesime modifiche.

- **PROG01-RT REV04 – RELAZIONE TECNICA**
- **PROG01-ALL01 REV03 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**
- **PROG01-T14 REV01 – RIVESTIMENTO CON MATERIALI SINTETICI DEL FONDO E DELLE PARETI DELLA VASCA**

### 3.3. Documentazione per il rilascio dell'AIA – Prima richiesta

La prima richiesta del paragrafo “*Documentazione per il rilascio dell'AIA- PRIMO STRALCIO FUNZIONALE*” indica quanto segue:

*- istanza AIA: l'istanza riportata nel documento “08istanza\_aia\_REV01” riporta solo il riferimento alla modifica dell'AIA n. 576/2021 della discarica gestita da Ecofor Service SPA.*

***L'istanza deve riportare la richiesta di modifica di tutti i titoli autorizzativi che devono essere modificati a seguito dell'approvazione del progetto.***

Assieme alla documentazione in esame si trasmette 08 istanza\_aia\_REV02, aggiornata secondo quanto richiesto dall'Ente.

### 3.4. Documentazione per il rilascio dell'AIA – Seconda richiesta

La seconda richiesta del paragrafo “*Documentazione per il rilascio dell'AIA- PRIMO STRALCIO FUNZIONALE*” indica quanto segue:

*- i documenti PROG01\_ALL02\_REV01 e PROG01\_STRF1\_ALL02 riportano solo il mandato della soc. FORECO scarl e non il mandato delle soc. GEOFOR Patrimonio srl e GEOFOR SPA, contenuti nel documento iniziale PROG01\_ALL02.*

***Le revisioni PROG01\_ALL02\_REV01 e PROG01\_STRF1\_ALL02 devono essere ritrasmessi completi di tutti i mandati.***

Assieme alla documentazione in esame si trasmettono gli elaborati **PROG01-ALL02 REV01** e **PROG01-STRF1-ALL02**, completi di tutti gli allegati secondo quanto richiesto dall'Ente.

### 3.5. Documentazione per il rilascio dell'AIA – Terza richiesta

La terza richiesta del paragrafo “*Documentazione per il rilascio dell'AIA- PRIMO STRALCIO FUNZIONALE*” indica quanto segue:

*- schede AIA: la scheda AIA SCHEDA B “Precedenti autorizzazioni dell'impianto e norme di riferimento”, Tab. B.1 riporta solo gli atti autorizzativi della discarica gestita da Ecofor Service SPA.*

***La scheda B deve riportare anche i titoli autorizzativi previgenti della discarica gestita da Foreco SCARL.***

Assieme alla documentazione in esame si trasmettono gli elaborati **AIA03-SA REV03** e **AIA03-SAE REV03**, completati con i dati necessari secondo quanto richiesto dall'Ente.



### 3.6. Documentazione per il rilascio dell'AIA – Quarta richiesta

La quarta richiesta del paragrafo “*Documentazione per il rilascio dell'AIA- PRIMO STRALCIO FUNZIONALE*” indica quanto segue:

- *Nei documenti PROG01\_ALL02\_REV01 e PROG01\_STRF1\_ALL02 si richiama l'atto di compravendita delle aree su cui insistono gli impianti del comparto di GEOFOR SPA, senza allegare l'atto.*

***Si chiede di allegare ai suddetti documenti l'atto di proprietà delle aree, ai fini del rilascio del permesso di costruire.***

All'interno dei documenti **PROG01-ALL02 REV01** e **PROG01-STRF1-ALL02**, richiamati in precedenza e trasmessi assieme alla documentazione in esame, è stata riportata la documentazione richiesta dall'Ente.